

## INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione alla seconda edizione</i> . . . . .	XVII
---	------

### Capitolo I

#### IL DIRITTO E L'ORDINAMENTO GIURIDICO

1. Il diritto pubblico: ambito e differenza con il diritto privato . . . . .	1
2. L'ordinamento giuridico: definizione e significato. L'ordinamento dello Stato e la pluralità degli ordinamenti giuridici . . . . .	3
3. Diritto, norma giuridica e fonti del diritto . . . . .	4
4. Il diritto oggettivo e il diritto soggettivo. . . . .	4
5. Disposizione normativa, norma e interpretazione. . . . .	5
6. L'interpretazione . . . . .	5
7. In che modo avviene l'interpretazione? . . . . .	6
8. Le Preleggi (o le <i>disposizioni sulla legge in generale</i> ). . . . .	6
9. I criteri interpretativi e tipi di interpretazione . . . . .	7
10. Oltre le Preleggi . . . . .	11
11. Norma giuridica e norma sociale . . . . .	11
12. I caratteri della norma giuridica . . . . .	12
13. L'efficacia nello spazio e nel tempo delle norme giuridiche. . . . .	14
14. L'irretroattività . . . . .	16
15. L'abrogazione e l'annullamento. . . . .	16
16. Forme di abrogazione . . . . .	17
17. L'annullamento . . . . .	19
18. L'abrogazione di un atto valido e l'annullamento dell'atto viziato . . . . .	20

### Capitolo II

#### LE FONTI DEL DIRITTO

1. Le fonti del diritto in generale . . . . .	21
2. I tipi di fonte del diritto. . . . .	23
3. Le fonti sulla produzione . . . . .	23
4. Le fonti di produzione. . . . .	23
5. Le fonti di cognizione . . . . .	24
6. Come si classificano le fonti. . . . .	24
7. La legge formale . . . . .	27

8. Atti con o senza forza di legge . . . . .	27
9. Le antinomie (incompatibilità) tra le fonti del diritto . . . . .	28
10. I criteri per risolvere le antinomie . . . . .	28
11. Il criterio della competenza per i regolamenti parlamentari, le leggi regionali e i regolamenti comunitari. . . . .	31
12. L'altro criterio: della specialità . . . . .	33
13. Le fonti di diritto internazionale . . . . .	34
14. La rilevante attività dell'individuazione delle fonti . . . . .	35
15. Il principio di legalità . . . . .	35
16. La riserva di legge . . . . .	37
17. La riserva di legge formale . . . . .	38
18. La riserva assoluta di legge . . . . .	38
19. La riserva relativa di legge. . . . .	39
20. Le altre riserve . . . . .	40
21. <i>Iura novit curia</i> . . . . .	40
22. Le situazioni (o posizioni) giuridiche soggettive . . . . .	42
23. Le situazioni giuridiche attive (o di vantaggio) . . . . .	43
24. Dal diritto soggettivo all'interesse legittimo . . . . .	44
25. La facoltà . . . . .	45
26. Il potere giuridico . . . . .	46
27. Situazioni giuridiche passive (o di svantaggio) . . . . .	46

### Capitolo III

#### LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

1. Lo Stato . . . . .	49
2. Il popolo. . . . .	49
3. La nazione. . . . .	50
4. Gli Stati plurinazionali . . . . .	50
5. Il principio della sovranità popolare . . . . .	51
6. I limiti della sovranità popolare. . . . .	52
7. La sovranità popolare tra Kelsen e Rousseau . . . . .	53
8. La sovranità popolare tra maggioranza e tutela della minoranza . . . . .	54
9. La cittadinanza . . . . .	54
10. I criteri quale scelta politica. . . . .	55
11. La cittadinanza europea . . . . .	56
12. La sovranità dello Stato . . . . .	56
13. La sovranità dello Stato <i>all'interno</i> . . . . .	56
14. La sovranità dello Stato <i>verso l'esterno</i> . . . . .	57
15. Il territorio. . . . .	58

Capitolo IV  
LA FORMA DI STATO

1.	La forma di Stato: definizione . . . . .	61
2.	La forma di Stato nel senso del rapporto governanti-governati . . . . .	62
3.	Lo Stato feudale (c.d. patrimoniale, medioevale) . . . . .	62
4.	Lo Stato assoluto . . . . .	62
5.	Lo Stato di polizia . . . . .	63
6.	Lo Stato moderno o di diritto . . . . .	63
7.	Lo Stato sociale . . . . .	63
8.	La forma di Stato di democrazia classica . . . . .	65
9.	Lo Stato socialista . . . . .	66
10.	Lo Stato totalitario o autoritario . . . . .	67
11.	La forma di Stato nel rapporto tra governo e territorio . . . . .	68
12.	La forma di Stato unitario . . . . .	68
13.	Lo Stato “composto” . . . . .	68
14.	La forma di Stato regionale . . . . .	68
15.	La forma di Stato federale . . . . .	69
16.	La “forma di Stato” dell’Unione europea . . . . .	70

Capitolo V  
LA FORMA DI GOVERNO

1.	La forma di governo: definizione . . . . .	75
2.	L’originaria struttura delle forme di governo . . . . .	75
3.	La forma di governo costituzionale pura . . . . .	76
4.	La forma originaria di governo parlamentare . . . . .	76
5.	La forma di governo direttoriale . . . . .	77
6.	Le forme di governo attuali . . . . .	77
7.	Forma di governo parlamentare . . . . .	77
8.	Forma di governo presidenziale . . . . .	78
9.	Forma di governo direttoriale . . . . .	80
10.	Altre forme di governo . . . . .	80
11.	Forma di governo semipresidenziale . . . . .	80
12.	La forma di governo di Gabinetto . . . . .	82
13.	La forma di governo del Cancelliere (il “cancellierato”) . . . . .	84
14.	Le origini dei principi che hanno caratterizzato e caratterizzano le Costituzioni . . . . .	84

Capitolo VI  
L’UNIONE EUROPEA

1.	L’Unione europea: struttura e organi. Le fonti comunitarie . . . . .	87
2.	La struttura e l’organizzazione dell’Unione europea . . . . .	89
3.	Il Consiglio europeo . . . . .	89
4.	Il Consiglio dei Ministri . . . . .	90

5. La Commissione europea . . . . .	90
6. Il Parlamento europeo . . . . .	92
7. La Corte di Giustizia dell'Unione europea . . . . .	93
8. Il ricorso alla CGUE . . . . .	93
9. Il giudizio sul rinvio pregiudiziale . . . . .	94
10. Le altre istituzioni dell'Unione . . . . .	94
11. Le fonti comunitarie . . . . .	95
12. Le fonti di diritto convenzionale . . . . .	95
13. Le fonti del diritto comunitario derivate . . . . .	96
14. I regolamenti comunitari (o dell'Unione europea) . . . . .	97
15. La diretta applicabilità del regolamento comunitario . . . . .	97
16. La sentenza della Corte costituzionale 170/84 . . . . .	98
17. La recezione delle direttive comunitarie e l'effetto diretto . . . . .	100
18. Il principio costituzionale (art. 11 Cost.) che consente la prevalenza del diritto comunitario . . . . .	102
19. La procedura d'infrazione dell'Unione europea . . . . .	102
20. La legge europea e la legge di delegazione europea . . . . .	104
21. La legge europea . . . . .	105
22. La legge di delegazione europea . . . . .	105

Capitolo VII  
LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA

1. La nascita della Costituzione . . . . .	107
2. La norma fondamentale . . . . .	108
3. I caratteri della Costituzione italiana . . . . .	108
4. La struttura della Costituzione italiana . . . . .	111

Capitolo VIII  
LA FORMA DI STATO REGIONALE IN ITALIA

1. Definizione . . . . .	115
2. La forma di Stato in Italia . . . . .	116
3. La Regione e l'autonomia . . . . .	116
4. La potestà legislativa regionale . . . . .	117
5. La potestà legislativa concorrente . . . . .	117
6. Le antinomie tra legislazione regionale e statale . . . . .	118
7. La potestà legislativa regionale residuale . . . . .	119
8. La potestà legislativa dello Stato (esclusiva e concorrente) . . . . .	120
9. Il procedimento di formazione delle leggi regionali . . . . .	122
10. Limiti della legge regionale . . . . .	122
11. Le materie (e le norme) trasversali tra Stato e Regioni . . . . .	123
12. Il principio di sussidiarietà e di leale collaborazione anche nella legislazione . . . . .	124
13. La Conferenza Stato-Regioni . . . . .	127

14. La potestà regolamentare delle Regioni . . . . .	127
15. Il sistema della finanza regionale . . . . .	128
16. Gli Statuti regionali . . . . .	130
17. Gli Statuti regionali ordinari . . . . .	131
18. La forma di governo regionale (delle Regioni a Statuto ordinario) . . . . .	132
19. Forme e condizioni particolari di autonomia per le Regioni ordinarie . . . . .	133
20. Gli Statuti speciali . . . . .	134
21. La diversa capacità di revisione degli Statuti ordinari e speciali . . . . .	135
22. La potestà legislativa delle Regioni a Statuto speciale . . . . .	135
23. La differenza tra la potestà legislativa concorrente e la potestà legislativa integrativa (o attuativa). . . . .	137
24. La clausola di “maggior favore” . . . . .	137
25. Le norme di attuazione dello Statuto speciale . . . . .	137
26. La forma di governo delle Regioni a Statuto speciale . . . . .	138
27. La specificità del Trentino Alto Adige con le Province autonome . . . . .	139
28. Il controllo di legittimità sulle leggi regionali (Regioni ordinarie e speciali) . . .	140
29. Gli Enti locali: Comune, Provincia, Città metropolitana . . . . .	140

Capitolo IX

LA FORMA DI GOVERNO PARLAMENTARE IN ITALIA  
E GLI ORGANI COSTITUZIONALI COINVOLTI: GOVERNO,  
PARLAMENTO E PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

1. La forma di Governo in Italia: la forma di Governo parlamentare. . . . .	143
2. La formazione del Governo . . . . .	144
3. L’indirizzo politico (tra Governo e Parlamento) . . . . .	146
4. La legge 400 del 1988 e le funzioni del Governo . . . . .	147
5. Il Presidente del Consiglio. . . . .	148
6. I Ministri. . . . .	149
7. Gli altri organi governativi . . . . .	150
8. Le fasi per la formazione del Governo. . . . .	151
9. Le elezioni e la formazione del Governo . . . . .	152
10. Il sistema elettorale attualmente vigente in Italia . . . . .	152
11. La nomina del Presidente del Consiglio e dei Ministri . . . . .	154
12. Il giuramento e la formazione del Governo . . . . .	157
13. La mozione di fiducia e il pieno esercizio delle funzioni del Governo. . . . .	157
14. La mozione di sfiducia e la questione di fiducia . . . . .	158
15. Le funzioni del Parlamento . . . . .	160
16. La funzione legislativa . . . . .	160
17. La funzione di controllo . . . . .	161
18. La funzione di indirizzo . . . . .	162
19. L’inchiesta parlamentare. . . . .	163
20. La struttura del Parlamento . . . . .	164
21. Le fonti giuridiche del Parlamento . . . . .	164
22. Gli elementi distintivi tra Camera e Senato . . . . .	165

23. Il sistema elettorale in Italia . . . . .	165
24. L'anomalia italiana della legge elettorale quale strumento di parte. . . . .	167
25. Un'altra proposta di legge elettorale . . . . .	168
26. Lo <i>status</i> di parlamentare: ineleggibilità, incompatibilità, incandidabilità . . . . .	169
27. Prerogative ed obblighi . . . . .	170
28. Il "vincolo" al gruppo e al partito di appartenenza . . . . .	172
29. Il finanziamento della politica. . . . .	172
30. L'immunità parlamentare . . . . .	173
31. L'immunità dei membri del Governo: art. 96 Cost. . . . .	174
32. Il "Tribunale dei ministri". . . . .	175
33. Gli organi delle Camere . . . . .	176
34. Le commissioni parlamentari . . . . .	177
35. Commissioni permanenti e speciali. . . . .	178
36. Gli organi giurisdizionali interni. L'autodichia . . . . .	178
37. Il Parlamento in seduta comune . . . . .	179
38. Il Presidente della Repubblica (nella forma di governo parlamentare). . . . .	179
39. Elezione e mandato del Presidente della Repubblica . . . . .	181
40. I poteri del Presidente della Repubblica. . . . .	182
41. La responsabilità presidenziale e la controfirma . . . . .	184
42. Gli atti del Presidente della Repubblica (natura giuridica) . . . . .	185

Capitolo X

LE FONTI DEL DIRITTO DELLO STATO

1. Le fonti del diritto statali . . . . .	187
2. La legge di revisione e le altre leggi costituzionali . . . . .	188
3. La legge costituzionale "rinforzata" . . . . .	190
4. I limiti alla revisione costituzionale. . . . .	190
5. Il limite esplicito . . . . .	191
6. I limiti impliciti . . . . .	191
7. Il procedimento "aggravato" di approvazione della legge costituzionale . . . . .	192
8. L'iniziativa legislativa. . . . .	192
9. Il procedimento. . . . .	193
10. La richiesta di <i>referendum</i> costituzionale . . . . .	194
11. L'approvazione a maggioranza assoluta o dei due terzi. Effetti. . . . .	195
12. La legge ordinaria dello Stato. . . . .	196
13. Il procedimento legislativo (formazione della legge ordinaria) . . . . .	197
14. I tre procedimenti di formazione. . . . .	198
15. Il procedimento in sede referente . . . . .	198
16. Obbligo della sede referente. La c.d. "riserva di Assemblea". . . . .	199
17. Il procedimento in sede deliberante . . . . .	199
18. Il procedimento in sede redigente . . . . .	200
19. La navetta ( <i>navette</i> ) e l'approvazione del <i>medesimo testo</i> . . . . .	200
20. La promulgazione e la pubblicazione . . . . .	201

21. La <i>vacatio legis</i> . . . . .	202
22. La legge ordinaria “rinforzata” . . . . .	202
23. Le leggi atipiche (quali esempio di fonti atipiche) . . . . .	203
24. La legge provvedimento . . . . .	204
25. Gli atti governativi con forza di legge: il decreto legge e il decreto legislativo . . . . .	204
26. Il decreto legge . . . . .	205
27. La legge di conversione . . . . .	206
28. Sanatoria dei rapporti sorti con il decreto non convertito. . . . .	207
29. Il divieto di reiterazione dei decreti legge . . . . .	207
30. Limiti alla decretazione d’urgenza . . . . .	208
31. Il decreto legislativo . . . . .	208
32. La delega legislativa . . . . .	209
33. Il procedimento di emanazione del decreto legislativo. . . . .	210
34. I decreti legislativi con delega atipica o senza delega: Testi unici e decreti di attuazione . . . . .	211
35. Il <i>referendum</i> abrogativo. . . . .	212
36. <i>Quorum</i> strutturale di validità e di risultato. . . . .	213
37. Il controllo di validità e di ammissibilità. . . . .	214
38. Richiesta ed effetti del <i>referendum</i> . . . . .	215
39. Effetti del <i>referendum</i> . . . . .	215
40. I regolamenti governativi (fonti secondarie). . . . .	216
41. I regolamenti nella legge 400 del 1988. . . . .	217
42. I regolamenti di esecuzione . . . . .	217
43. I regolamenti di attuazione . . . . .	218
44. Il limite del regolamento di attuazione rispetto alla potestà legislativa regionale. . . . .	218
45. I regolamenti indipendenti . . . . .	219
46. I regolamenti di organizzazione. . . . .	219
47. Regolamenti delegati (o autorizzati) e la delegificazione. . . . .	220
48. Regolamenti di attuazione delle direttive comunitarie . . . . .	221
49. I regolamenti ministeriali e interministeriali. . . . .	222
50. Il Decreto ministeriale e il Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri oltre la legge 400/88 . . . . .	222
51. I regolamenti delle Autorità amministrative indipendenti . . . . .	224
52. Le ordinanze di necessità ed urgenza . . . . .	224

Capitolo XI

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
NELL’ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

1. La Pubblica amministrazione . . . . .	227
2. La Pubblica amministrazione dello Stato e degli enti pubblici . . . . .	228
3. Gli enti non territoriali. . . . .	228
4. Gli enti tra le amministrazioni locali . . . . .	229
5. Gli organi della Pubblica amministrazione . . . . .	230

6. I pareri amministrativi (funzione consultiva) . . . . .	231
7. I mezzi o strumenti per l'amministrazione. . . . .	231
8. La Pubblica amministrazione nella Costituzione . . . . .	231
9. Il principio di legalità . . . . .	232
10. Il principio di imparzialità. . . . .	233
11. La trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa . . . . .	233
12. Il principio del buon andamento: efficienza ed efficacia. . . . .	233
13. Il principio della responsabilità . . . . .	234
14. Il principio di giustiziabilità . . . . .	235
15. Altri principi costituzionali . . . . .	235
16. Il regime speciale dei beni pubblici . . . . .	236
17. Il principio di sussidiarietà nell'attività amministrativa. . . . .	236
18. Il procedimento amministrativo. . . . .	238
19. Le fasi del procedimento amministrativo . . . . .	238
20. La pubblicità . . . . .	240
21. Principi e criteri caratterizzanti il procedimento amministrativo . . . . .	240
22. Il silenzio-assenso . . . . .	242
23. La preventiva comunicazione del provvedimento negativo . . . . .	242
24. Gli accordi. . . . .	243
25. I contratti tra amministrazione e privati . . . . .	243
26. Una considerazione sul procedimento amministrativo . . . . .	244

Capitolo XII

GLI ATTI AMMINISTRATIVI: TIPICITÀ E VIZI DI LEGITTIMITÀ

1. Tipicità degli atti amministrativi . . . . .	245
2. I provvedimenti amministrativi . . . . .	246
3. Atti di sanatoria, che salvano l'atto viziato . . . . .	246
4. I vizi dell'atto amministrativo . . . . .	247
5. Nullità dell'atto amministrativo. . . . .	247
6. L'annullabilità dell'atto amministrativo . . . . .	247
7. L'irregolarità dell'atto amministrativo . . . . .	248
8. I vizi di legittimità dell'atto . . . . .	248
9. L'incompetenza. . . . .	248
10. La violazione di legge . . . . .	249
11. L'eccesso di potere . . . . .	249
12. La discrezionalità amministrativa. . . . .	250
13. Tipologie dell'eccesso di potere. . . . .	250
14. La tutela contro gli atti illegittimi della Pubblica amministrazione. . . . .	251
15. Differenza tra illegittimità e illiceità . . . . .	251
16. Inoppugnabilità, imperatività e esecutorietà dell'atto amministrativo . . . . .	251
17. Le forme di tutela contro gli atti illegittimi . . . . .	252
18. I ricorsi amministrativi . . . . .	252
19. Il ricorso gerarchico proprio . . . . .	252



20. Il ricorso gerarchico improprio . . . . .	253
21. Il ricorso in opposizione . . . . .	253
22. Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica . . . . .	253
23. Il ricorso giurisdizionale . . . . .	254
24. La differenza e il rapporto tra il diritto soggettivo e l'interesse legittimo . . . . .	255
25. Il diritto soggettivo . . . . .	255
26. L'interesse legittimo . . . . .	256
27. L'interesse legittimo può essere <i>pretensivo</i> o <i>oppositivo</i> . . . . .	257
28. Esclusione dei provvedimenti del potere politico . . . . .	257
29. Il ricorso giurisdizionale e il processo amministrativo . . . . .	257
30. Il Tribunale amministrativo regionale . . . . .	257
31. Il Consiglio di Stato . . . . .	258
32. I termini di decadenza e di prescrizione tra interesse legittimo e diritto soggettivo . . . . .	259
33. Il termine di decadenza specifico dell'azione di condanna per lesione dell'interesse legittimo . . . . .	259
34. Il risarcimento del danno per lesione dell'interesse legittimo . . . . .	259
35. Le altre giurisdizioni speciali . . . . .	260
36. La giurisdizione contabile . . . . .	260
37. La giurisdizione tributaria . . . . .	261
38. La giurisdizione militare . . . . .	261
39. Gli organi di "autogoverno" delle magistrature speciali . . . . .	261

Capitolo XIII

LA GIURISDIZIONE ORDINARIA

1. La funzione giurisdizionale è l'espressione del potere giudiziario, ovvero tutta l'attività svolta dai magistrati per giungere ad una decisione, la sentenza. . . . .	263
2. La funzione giudiziaria ordinaria e i principi costituzionali . . . . .	263
3. I principi della funzione giurisdizionale . . . . .	264
4. Gli altri principi della Costituzione sul giudice e la giurisdizione . . . . .	264
5. L'organizzazione della giurisdizione ordinaria . . . . .	265
6. Magistratura giudicante . . . . .	266
7. La Magistratura requirente . . . . .	267
8. La DNA e la DDA . . . . .	267
9. Il Tribunale per i minorenni . . . . .	267
10. Riepilogo della giurisdizione ordinaria . . . . .	267
11. Autonomia dei magistrati e indipendenza della magistratura . . . . .	268
12. Il Consiglio superiore della magistratura . . . . .	269
13. La funzione disciplinare . . . . .	269
14. Costituzione dell'organo . . . . .	270
15. La responsabilità civile del magistrato . . . . .	271

Capitolo XIV

I PRINCIPI E I DIRITTI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

1.	I principi e i diritti fondamentali quali valori supremi di riferimento . . . . .	273
2.	Il principio di uguaglianza. . . . .	273
3.	Il principio di uguaglianza nel giudizio della Corte costituzionale . . . . .	275
4.	Il diritto fondamentale di libertà . . . . .	276
5.	La libertà personale . . . . .	276
6.	La libertà di domicilio . . . . .	277
7.	La tutela contro i provvedimenti che limitano la libertà personale. . . . .	278
8.	La libertà e segretezza della corrispondenza . . . . .	278
9.	La libertà di circolazione . . . . .	279
10.	La libertà di riunione. . . . .	279
11.	La libertà di associazione . . . . .	280
12.	La libertà di associazione: il partito politico. . . . .	280
13.	La libertà di religione . . . . .	281
14.	La libertà di manifestazione del pensiero . . . . .	281
15.	La libertà di insegnamento e della scienza. . . . .	282
16.	La libertà di impresa . . . . .	283
17.	La libertà di sciopero . . . . .	284

Capitolo XV

LA CORTE COSTITUZIONALE QUALE ORGANO DI GARANZIA

1.	La giustizia costituzionale . . . . .	287
2.	Il controllo di costituzionalità diffuso o accentrato. . . . .	287
3.	La Corte costituzionale . . . . .	289
4.	La funzione giurisdizionale della Corte costituzionale . . . . .	289
5.	La questione di legittimità costituzionale . . . . .	290
6.	L'illegittimità del decreto legge . . . . .	290
7.	L'illegittimità della legge di delegazione . . . . .	291
8.	Le norme interposte . . . . .	292
9.	Il contrasto delle norme europee con la Costituzione: i <i>controlimiti</i> . . . . .	293
10.	I modi di ricorrere alla Corte costituzionale . . . . .	294
11.	Il giudizio in via principale . . . . .	294
12.	I motivi del ricorso in via diretta. . . . .	295
13.	I termini per ricorrere . . . . .	295
14.	Il giudizio in via incidentale. . . . .	295
15.	La decisione della Corte costituzionale . . . . .	297
16.	L'ordinanza di inammissibilità . . . . .	297
17.	La sentenza di rigetto (e l'ordinanza di manifesta infondatezza) . . . . .	298
18.	La sentenza di accoglimento . . . . .	298
19.	L'effetto retroattivo della sentenza di accoglimento . . . . .	299
20.	Altri tipi di sentenze . . . . .	299
21.	Le sentenze interpretative e le sentenze "manipolative" . . . . .	299

22. Le sentenze interpretative . . . . .	300
23. Le sentenze di accoglimento “manipolative” . . . . .	301
24. Le sentenze di accoglimento parziale. . . . .	302
25. Le sentenze sostitutive . . . . .	302
26. Le sentenze additive . . . . .	302
27. I conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato . . . . .	302
28. L’oggetto del conflitto . . . . .	303
29. I poteri legittimati a sollevare il conflitto davanti alla Corte costituzionale . . . . .	304
30. Il ricorso e la decisione sul conflitto . . . . .	304
31. Il conflitto di attribuzioni tra Stato e Regioni (e tra Regioni). . . . .	305
32. La Corte costituzionale e le Corti europee . . . . .	306
33. La Corte costituzionale e la Corte EDU. . . . .	307
34. La Corte costituzionale e la Corte di Giustizia dell’Unione europea. . . . .	308
35. Effetti del contrasto tra norme interne e norme europee (UE e CEDU): sintesi . . . . .	309

Capitolo XVI

LA COSTITUZIONE, LO STATO E L’ECONOMIA

1. L’economia nella Costituzione . . . . .	313
2. Il diritto di proprietà. . . . .	315
3. L’espropriazione per pubblica utilità. . . . .	316
4. L’espropriazione di imprese. . . . .	316
5. La capacità contributiva e il criterio di progressività. I mezzi dello Stato . . . . .	317
6. Le entrate tributarie (i tributi) . . . . .	318
7. Le entrate patrimoniali. . . . .	318
8. Dovere fiscale e capacità contributiva (obbligo) . . . . .	318
9. La legge di bilancio dello Stato . . . . .	319
10. L’articolazione e il fine del bilancio . . . . .	320
11. Bilancio di cassa e di competenza . . . . .	320
12. L’equilibrio di bilancio. . . . .	321
13. Il Rendiconto generale dello Stato . . . . .	322
14. La modifica dell’art. 81 Cost. e la “nuova” legge di bilancio . . . . .	323
15. La legge finanziaria e la legge di stabilità prima della modifica dell’art. 81 Cost.. . . . .	323
16. La natura sostanziale della “nuova” legge di bilancio e la legge 243/2012 . . . . .	324
17. L’Ufficio parlamentare del bilancio. . . . .	324
18. Il bilancio dello Stato e il controllo dell’Unione europea . . . . .	325
19. Le tappe che portano al “controllo” dell’Ue sul bilancio dello Stato . . . . .	326
20. Aspetti critici del <i>fiscal compact</i> (Patto di stabilità europeo) . . . . .	327
21. Le <i>clausole di salvataggio</i> tra rimedio e paradosso . . . . .	329
22. L’approvazione del bilancio di previsione . . . . .	330
23. Il “ciclo di bilancio” . . . . .	330
24. Il documento di economia e finanza . . . . .	330
25. La nota di aggiornamento al Def . . . . .	331
26. La legge di bilancio. . . . .	331

27. Le due sezioni del bilancio dello Stato . . . . .	332
28. L'approvazione delle Camere . . . . .	332
29. La gestione locale delle risorse: dal Patto di stabilità interno all'equilibrio di bilancio. . . . .	332
30. Dal Patto di stabilità interno alla "nuova regola" dell'equilibrio di bilancio per Regioni e Enti locali . . . . .	333
 <i>La Costituzione della Repubblica</i> . . . . .	 335

## PREFAZIONE ALLA SECONDA EDIZIONE

L'aggiornamento, mediante questa seconda edizione, nasce dall'esigenza — condivisa dalla Casa editrice — di inserire le varie modifiche costituzionali di questi ultimi anni che riguardano, in particolare, i diritti fondamentali, il numero dei componenti delle Camere e la nomina dei senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica.

Sembra, peraltro, utile specificare la definizione di alcuni istituti, così come approfondire alcuni aspetti relativi alle fonti del diritto e ai rapporti delle fonti interne con l'ordinamento dell'Unione europea e con la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

In definitiva, l'aggiornamento intende perseguire l'intento originario di offrire, in maniera — si spera — chiara e agevole, gli strumenti fondamentali a coloro che per la prima volta affrontano lo studio del Diritto pubblico.

In tal senso, il testo è concepito per gli studenti che nei loro Corsi di studio hanno come materia giuridica fondamentale il Diritto pubblico, e in particolare: Economia, Scienze politiche, Scienze della comunicazione, Scienze della formazione, per fare alcuni esempi.

L'obiettivo, dunque, rimane quello di cercare di offrire allo studente quegli elementi di base che servano a comprendere i fondamenti del diritto pubblico e il modo in cui applicare ed utilizzare gli strumenti normativi che ne derivano.

Palermo, giugno 2022

Giuseppe Lauricella

